



Coredo



Tres



Taio



Vervò



Smarano

COMUNE DI PREDAIÀ

Provincia di Trento

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE E UFFICI DEMOGRAFICI

DETERMINAZIONE del Funzionario Responsabile

N. 47 di data 17/05/2017

(Num.Gen. 187)

Oggetto:**Liquidazione dell'indennità per area direttiva relativa all'anno 2016 in applicazione dell'art. 121 C.C.P.L. 20/10/2003, art. 11 e 12 Accordo di settore del 10.01.2007 e art. 10 e 11 Accordo di settore 08.02.2011.**

Assunta da:

Predaia, 17 maggio 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giancarlo Pasolli

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: Liquidazione dell'indennità per area direttiva relativa all'anno 2016 in applicazione dell'art. 121 C.C.P.L. 20/10/2003, art. 11 e 12 Accordo di settore del 10.01.2007 e art. 10 e 11 Accordo di settore 08.02.2011.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 siglato a Trento il giorno 20 ottobre 2003 e tuttora valido, per quanto non successivamente innovato, per tutto il comparto Autonomie locali per il personale dell'area non dirigenziale.

Evidenziato in particolare che l'articolo 121 di tale accordo prevede testualmente quanto segue:

Art. 121 - Indennità per area direttiva

1. *Al personale inquadrato nelle categorie C, livello evoluto, e D a cui siano affidati compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale e professionale è corrisposta, per il periodo annuale di riferimento, un'indennità annua lorda da un minimo di Euro 550,00 ad un massimo di Euro 4.400,00, differenziata in base al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite e alla specializzazione richiesta dai compiti affidati.*
2. *L'indennità può essere attribuita alle posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'Amministrazione avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:*
 - *specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;*
 - *particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;*
 - *complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;*
 - *coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti;*
 - *attribuzione con specifica disposizione del compito di preposto ai sensi degli artt. 4 e 90 del d.lgs. n. 626/94.*
3. *L'indennità viene erogata a seguito di verifica che avviene con cadenza annuale.*
4. *La contrattazione di settore potrà provvedere alla definizione o integrazione dei criteri volti a stabilire gli elementi di attribuzione dell'indennità di cui al comma 1, la misura della stessa nell'ambito dei limiti fissati dal comma medesimo. Nel frattempo continua ad avere efficacia la disciplina prevista negli accordi di settore.*

Ricordato che in data 8 febbraio 2011, tra l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale e i Sindacati maggiormente rappresentativi è stato firmato l'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività.

Evidenziato che tale articolo 11 prevede testualmente quanto segue:

Art. 10

Indennità per area direttiva

1. *L'indennità è attribuita alle posizioni appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:*
 - a) *specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;*
 - b) *particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;*
 - c) *complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;*
 - d) *coordinamento di gruppi di lavoro e settori o progetti.*
2. *L'indennità è differenziata secondo i criteri indicati nella successiva tabella B sulla base del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e della specializzazione richiesta dai compiti affidati. Il valore delle singole indennità si ottiene:*
 - a) *suddividendo il Fondo di cui al comma 7 per la somma dei punteggi assegnati a ciascuna area direttiva secondo la pesatura di cui alla tabella B (si ottiene il "valore economico per punto di pesatura");*

- b) moltiplicando il “valore per punto” per il singolo punteggio attribuito a ciascuna area direttiva;
3. Qualora l’incaricato di area direttiva risulti assegnatario di funzioni che impegnano l’ente verso l’esterno, il valore del punto di pesatura viene aumentato di una percentuale compresa tra il 10 e il 100%.
- Negli enti con meno di 400 dipendenti l’aumento del punto di pesatura compreso tra il 10 e il 100% può essere altresì attribuito al raggiungimento dal parte del dipendente di obiettivi fissati dall’amministrazione.
4. L’attribuzione delle deleghe per la gestione del PEG e degli atti programmatici di indirizzo, qualora non rientri nelle previsione dell’art. 16 del presente accordo, costituisce elemento di valutazione aggiuntivo della pesatura dell’area direttiva secondo quanto previsto dal comma 3 del presente articolo.
5. Le funzioni di responsabile della prevenzione e protezione di cui all’art. 31 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rientrano nelle posizioni di lavoro di cui al primo comma, salvo il caso in cui siano già state riconosciute nella posizione organizzativa.
6. L’importo complessivamente erogato, fatti salvi gli aumenti attribuiti ai sensi del precedente comma 3, non può superare per ciascuna amministrazione il totale di Fondo calcolato ai sensi del successivo comma 7; l’importo massimo pro capite attribuito non può mai superare, così come previsto dall’art. 121 del CCPD 20.10.2003 e s.m., euro 4.400,00, ciò anche in presenza di maggiorazione riconosciuta ai sensi del precedente comma 3.
7. Il fondo è costituito moltiplicando il numero di dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato per gli importi pro capite previsti in colonna B della successiva tabella A; i dipendenti da considerare sono quelli inquadrati in categoria C livello evoluto e D, in servizio al 1° giugno dell’anno precedente a quello di competenza del fondo esclusi gli incaricati di posizione organizzativa. Per gli enti con meno di 400 dipendenti il fondo viene adeguato al numero di dipendenti in servizio al 1 gennaio dell’anno di competenza del fondo, qualora tale numero si sia modificato rispetto al numero di dipendenti già considerati ai fini della costituzione del fondo.
8. In caso di assegnazione di area direttiva a dipendenti assunti in corso d’anno, ai lavoratori interessati sarà attribuita l’indennità per area direttiva calcolata moltiplicando la pesatura loro assegnata per il “valore economico del punto di pesatura” già calcolato in quell’anno per l’attribuzione dell’indennità agli altri assegnatari; in questo caso l’importo attribuito ad ogni lavoratore interessato non potrà superare lo stanziamento pro capite previsto nella colonna B della successiva tabella A. Il fondo per area direttiva viene contestualmente aumentato dell’importo attribuito.
9. Gli enti che prevedono nella propria dotazione organica figure dirigenziali diverse da quelle del segretario potranno suddividere il fondo per area direttiva in quote, da assegnare alle diverse strutture/servizi/aree.

Vista la propria determinazione n. 102 del 28.09.2016, con cui sono stati individuati i dipendenti comunali beneficiari dell’indennità per area direttiva (artt. 10 e 11) e approva contestualmente la tabella A contenente i parametri di attribuzione dell’indennità per area direttiva e gli importi massimi spettanti.

Tenuto conto che l’indennità viene rapportata all’orario di lavoro svolto presso l’Ente.

Preso atto che il personale a cui spetta per l’anno 2016 l’indennità di cui sopra è quello di seguito individuato:

- - Zadra Erminia Cat. CE4 – servizio finanziario
- - Gennara Claudia Cat. CE3 – servizio finanziario
- - Recla Roberta Cat. CE4 – servizio finanziario
- - Schwarz Laura Cat. CE1 – ufficio tecnico
- - Valentini Piercarlo Cat. CE4 – ufficio tecnico (LL.PP.)
- - Barbi Fabrizio Cat. CE2 – ufficio tributi
- - Pilati Germano Cat. CE4 – ufficio tecnico
- - Larcher Mariano Cat. CE2 – ufficio tecnico
- - Cavosi Fiorenzo (fino al 30.06.2016)- Ossanna Franco (dal 01/07/2016) Cat. DB2 – ufficio tecnico (LL.PP.)
- - Fondriest Sara Cat. CE3 – ufficio cultura e commercio
- - Travaglia Claudio Cat. CE4 – biblioteca
- - Tarter Mara Cat. CE1 – servizi demografici
- - Menapace Angela Cat. CE4 – ufficio elettorale

Tenuto doverosamente conto delle premesse della richiamata determinazione n.102 del 28.09.2016 secondo cui il Segretario comunale ha individuato le posizioni di lavoro cui riconoscere tale indennità, ritenendo di

attribuirla ai funzionari titolari di ufficio nonchè, in ragione delle particolari incombenze e responsabilità ad essi ascrivibili, ad alcuni funzionari non rivestenti la responsabilità di un ufficio. Si tratta di funzionari dipendenti inquadrati nella Categoria "C", livello evoluto, e "D", segnatamente: 5 collaboratori contabili presso il Servizio finanziario; Ufficio Attività sociali, Biblioteca) e 3 collaboratori ed 1 funzionario presso il Servizio tecnico; 2 collaboratori presso ufficio cultura commercio e biblioteca e 2 collaboratori presso servizi demografici.

Atteso inoltre come, in conseguenza dell'istituzione del nuovo comune di Predaia a partire dal 01.01.2015 si sono create le condizioni per le quali una nuova realtà comunale è stata conseguente non ad un periodo sperimentale come quello della gestione associata dei servizi mediante l'Unione dei Comuni, bensì con passaggio diretto immediato dalle singole realtà ad un nuovo soggetto con discontinuità amministrativa. Questo passaggio repentino ha rappresentato e rappresenta tutt'ora un elemento di novità assoluta nel panorama amministrativo dell'organizzazione comunale sul territorio provinciale trentino. Il trasferimento dei servizi secondo una nuova logistica, l'implementazione dei dati, la migrazione degli stessi in nuovi softwares, la creazione di nuovi database, la presa in carico delle procedure in itinere con la contemporanea necessità di operare a pieno regime quale nuovo soggetto, hanno creato le condizioni in conseguenza delle quali il personale dei cinque precedenti comuni ha dovuto farsi carico di una mole notevolissima di lavoro di natura straordinaria.

Considerato come le condizioni di cui sopra si sono protratte anche per l'anno 2016 e come in effetti il periodo di straordinarietà fosse stato individuato e concordato con il Consorzio dei Comuni e con le rappresentanze sindacali nel biennio 2015-2016.

Viste le seguenti tabelle relative al calcolo delle indennità da liquidare sulla base dei parametri previsti con la sopra citata determinazione.

TABELLA A) Parametri di attribuzione e punteggio attribuito

PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE	Livello di responsabilità attribuito	Coordinam. gruppi di lavoro, settori, progetti, risorse finanziarie attribuite	Livello di specializzazione richiesta	Discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate	TOTALE
Punteggio Minimo e massimo	Da 10 a 40	Da 10 a 30	Da 10 a 30	Da 10 a 30	
Cavosi Fiorenzo/Ossanna Franco (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Pilati germano (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Larcher Mariano (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Schwarz Laura (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Valentini Piercarlo (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Zadra Erminia (serv. finanz.)	20	10	20	10	60
Recla Roberta (serv finanz.)	20	10	20	10	60
Gennara Claudia (serv finanz.)	20	10	20	10	60
Tarter Mara (uff. demo.)	20	10	20	10	60
Menapace Angela (uff. dem.-elett)	20	10	20	10	60
Fondriest Sara (uff. cultura)	20	10	20	10	60
Travaglia Claudio (biblioteca)	20	10	20	10	60
Barbi Fabrizio (uff. tributi)	20	10	20	10	60

TABELLA B) Calcolo dell'indennità

Dipendenti C evoluto	Punteggio dell'ufficio	Valore punto in EURO 24.310/780 = 31,167	Incremento 100% Art. 10, commi 3 e 4 Accordo di settore	Mesi	Importo erogato per dipendente
Cavosi Fiorenzo (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	6	1.870,00
Ossanna Franco (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	6	1.870,00
Pilati germano (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Larcher Mariano (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Valentini Piercarlo (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Schwarz Laura (serv. finanziario)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.393,70*
Zadra Erminia (serv. finanz.)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Recla Roberta (serv finanz.)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.116,67*
Gennara Claudia (serv finanz.)	60	1.870,00	1.870,00	12	2.077,78*
Tarter Mara (uff. demo.)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.324,44*
Menapace Angela (uff. dem.-elett)	60	1.870,00	1.870,00	12	2.597,22*
Fondriest Sara (uff. cultura)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.324,44*
Travaglia Claudio (biblioteca)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Barbi Fabrizio (uff. tributi)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Totale	780	24.310,00	24.310,00		44.014,25

*Importi rapportati ai diversi part time.

Visto il vigente Regolamento organico del personale dipendente.

Tenuto presente il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L.

Tenuto presente il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 2/L.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42);"
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la deliberazione consiliare n. 3 del 17.02.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione triennale 2017 - 2019 e relativi allegati;
- la Legge Provinciale 23/1990 e ss.mm. e il relativo Regolamento di attuazione così come modificata dalla Legge Provinciale di data 9 marzo 2016, n. 2;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che detta norme in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE, 2014/24/CE e 2014/25/CE ed il regolamento di esecuzione ed attuazione, tuttora vigente, approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;
- il DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione Trentino - Alto Adige coordinato con le disposizioni introdotte dalle LLRR 6 dicembre 2005 n. 9, 20 marzo 2007 n. 2, 13 marzo 2009 n. 1 e 11 dicembre 2009 n. 9;
- il DPGR. 28 maggio 1999 n. 4/L, che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione Trentino - Alto Adige modificato dal DPGR 1 febbraio 2005 n. 4/L;

Attesa la propria competenza ai sensi:

- della delibera della giunta comunale n. 24 dd. 17.02.2017 con cui è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2017-2019;
- dell'art. 36, 4° comma del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L;
- del decreto del Sindaco n. 2 di data 20.05.2015 con il quale vengono individuati i Responsabili dei Servizi e viene attribuita al segretario comunale sig. Pasolli Giancarlo la competenza in ordine al personale dell'ente;

DETERMINA

1. di liquidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai dipendenti di seguito indicati, l'indennità di area direttiva, a valere per l'anno 2016, in applicazione degli articoli 10 e 11 dell'accordo di settore dell'8 febbraio 2011 e dell'articolo 121 del contratto collettivo del comparto autonomie locali 2002-2005 del 20.10.2003, negli importi indicati a fianco di ciascuno per complessivi Euro 44.014,25:

Cavosi Fiorenzo (uff. tecnico)	1.870,00
Ossanna Franco (uff. Tecnico)	1.870,00
Pilati germano (uff. tecnico)	3.740,00
Larcher Mariano (uff. tecnico)	3.740,00
Valentini Piercarlo (uff. tecnico)	3.740,00
Schwarz Laura (serv. finanz)	3.393,70
Zadra Erminia (serv. finanz.)	3.740,00
Recla Roberta (serv finanz.)	3.116,67
Gennara Claudia (serv finanz.)	2.077,78
Tarter Mara (uff. demogr.)	3.324,44
Menapace Angela (uff. dem.-elett)	2.597,22
Fondriest Sara (uff. cultura)	3.324,44
Travaglia Claudio (biblioteca)	3.740,00
Barbi Fabrizio (uff. tributi)	3.740,00

2. di dare atto che in base al principio contabile 5.2 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, le spese relative al trattamento accessorio e premiante liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziate e impegnate in tale esercizio e pertanto la spesa di Euro 44.014,25 relativa all'indennità per area direttiva del 2016 trova imputazione ai seguenti capitoli di spesa dell'esercizio 2017 del PEG 2017-2019, finanziati da F.P.V.:

Missione 1 pr. 2 cap. 152 per € 3.324,44.= (IM 127) c.p.f. U.1.01.01.01.004
Missione 1 pr. 3 cap. 700 per € 12.328,15.= (IM 163) c.p.f. U.1.01.01.01.004
Missione 1 pr. 4 cap. 1070 per € 3.740,00.= (IM 174) c.p.f. U.1.01.01.01.004
Missione 1 pr. 6 cap. 1810 per € 14.960,00.= (IM 206) c.p.f. U.1.01.01.01.004
Missione 1 pr. 7 cap. 2120 per € 5.921,66.= (IM 225) c.p.f. U.1.01.01.01.004
Missione 5 pr. 2 cap. 3890 per € 3.740,00.= (IM 244) c.p.f. U.1.01.01.01.004

3. di dare atto che la spesa relativa ai contributi CPDEL a carico dell'ente pari a complessivi Euro 10.475,40 trova imputazione ai seguenti capitoli di spesa dell'esercizio 2017 del PEG 2017-2019, finanziati da F.P.V.:

- per euro 791,22 al cap. 210 Tit. 1 Miss. 1 progr. 1 Macroaggregato 01 c.p.f. U.1.01.02.01.001 IM 138/2017
- per euro 2.934,10 al cap. 710 Tit. 1 Miss. 1 progr. 3 Macroaggregato 01 c.p.f. U.1.01.02.01.001 IM 169/2017
- per euro 890,12 al cap. 1080 Tit. 1 Miss. 1 progr. 4 Macroaggregato 01 c.p.f. U.1.01.02.01.001 IM 182/2017
- per euro 3.560,48 al cap. 1820 Tit. 1 Miss. 1 progr. 6 Macroaggregato 01 c.p.f. U.1.01.02.01.001 IM 212/2017
- per euro 1409,36 al cap. 2130 Tit. 1 Miss. 1 progr. 6 Macroaggregato 01 c.p.f. U.1.01.02.01.001 IM 228/2017
- per euro 890,12 al cap. 3900 Tit. 1 Miss. 1 progr. 4 Macroaggregato 01 c.p.f. U.1.01.02.01.001 IM 249/2017

4. di dare atto che la spesa relativa ai contributi IRAP a carico dell'ente pari a complessivi Euro 3.741,21 trova imputazione ai seguenti capitoli di spesa dell'esercizio 2017 del PEG 2017-2019, finanziati da F.P.V.:

- per euro 282,58 al cap. 600 Tit. 1 Miss. 1 progr. 1 Macroaggregato 02 c.p.f. U.1.02.01.01.001 IM 155/2017
- per euro 1.047,89 al cap. 990 Tit. 1 Miss. 1 progr. 3 Macroaggregato 02 c.p.f. U.1.02.01.01.001 IM 171/2017
- per euro 317,90 al cap. 1330 Tit. 1 Miss. 1 progr. 4 Macroaggregato 01 c.p.f. U.1.02.01.01.001 IM 192/2017
- per euro 1.271,60 al cap. 2060 Tit. 1 Miss. 1 progr. 6 Macroaggregato 02 c.p.f. U.1.02.01.01.001 IM 220/2017
- per euro 503,34 al cap. 2370 Tit. 1 Miss. 1 progr. 7 Macroaggregato 02 c.p.f. U.1.02.01.01.001 IM 231/2017
- per euro 317,90 al cap. 4150 Tit. 1 Miss. 5 progr. 2 Macroaggregato 02 c.p.f. U.1.02.01.01.001 IM 252/2017

5. di trasmettere copia della presente determinazione alle rappresentanze sindacali aziendali, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro di data 20 ottobre 2003;

6. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario;

7. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al Giudice ordinario, in funzione del Giudice del lavoro, previo esperimento nel tentativo obbligatorio di conciliazione, ai sensi degli artt. 63 e 65 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.